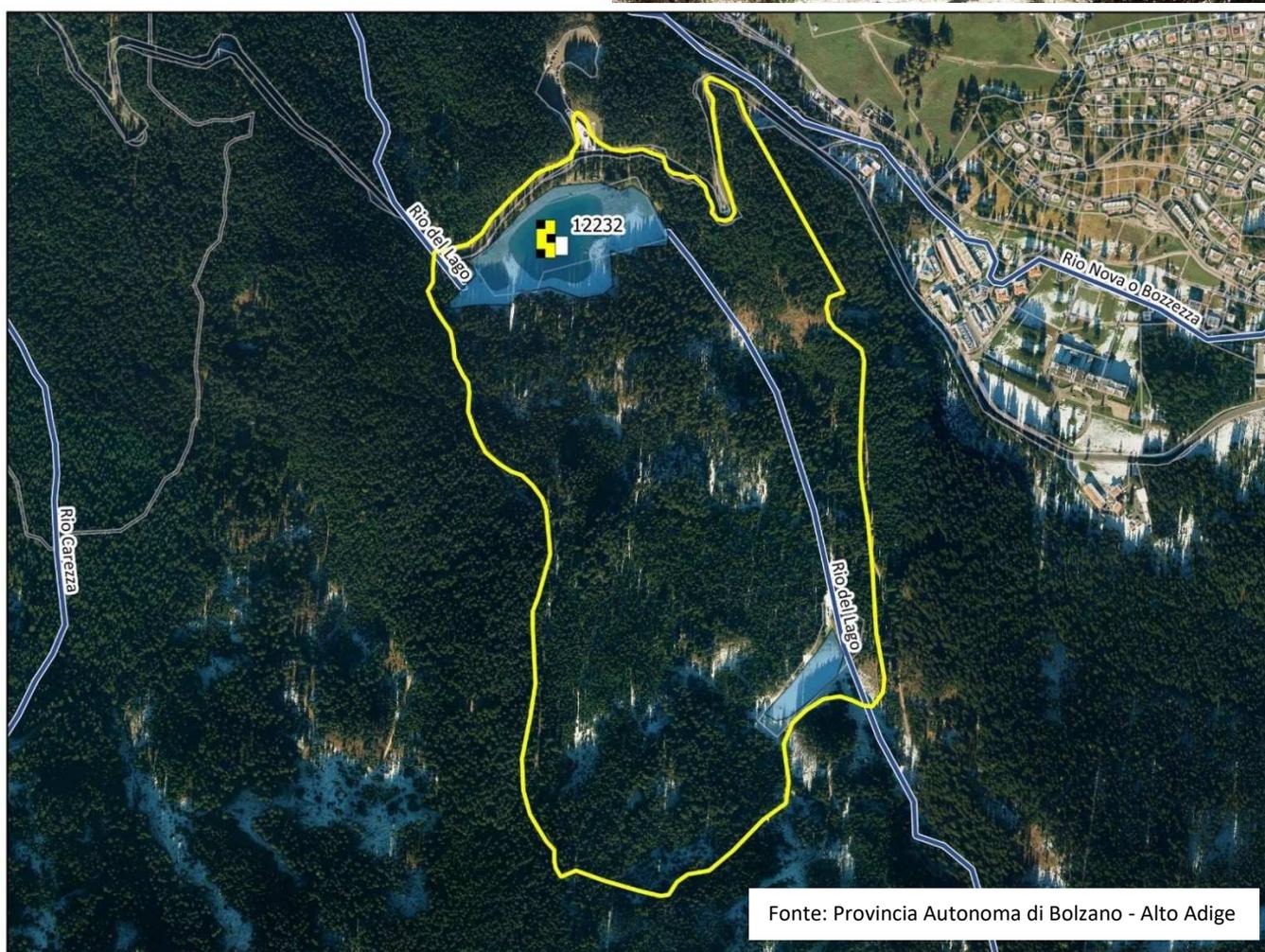


Lago di Carezza (S207 / ITALW02AD1100BZ)

Bacino imbrifero: Adige
 Superficie: 0,04 km²
 Tipologia: AL-7
 Natura del corpo idrico: naturale
 Analisi del rischio: nessun rischio rilevato

Rete di monitoraggio: monitoraggio di sorveglianza
 Identificazione: lago DQA
 Superficie bacino imbrifero: 5,81 km²
 Volume: 198.000 m³
 Profondità massima: 17 m



*Fascia di protezione ai sensi della l.p.8/2002, art. 48, comma 4

Esiti dell'analisi delle pressioni (volume C)

Attualmente non si rilevano fonti di disturbo

Stato qualitativo del lago (volume D)

	Periodo di monitoraggio 2009-2014		2014-2016 (prel.)	
Stato chimico		buono		buono
	Superamento	Classificazione	Superamento	Classificazione
Sostanze prioritarie		buono		buono
Obiettivo chimico	Mantenimento dello stato buono			

Stato ecologico		elevato		elevato
		classificazione		classificazione
Fitoplancton (ICF)	0,87	elevato	**	
Macrofite (MacroIMMI)				
Diatomee (EPI-L)				
Complessivo Mf/Dia				
Macrozoobenthos (BQIES)				
Fauna ittica (LFI)	Non applicabile			
Chimica (LTLecco)		elevato		elevato
Inquinanti specifici				
Stato morfologico (LHS)				
Obiettivo ecologico	Mantenimento dello stato elevato			

**Poiché meno del 70% delle specie rinvenute corrisponde alla lista dell'indice, non è stato possibile calcolare l'indice fitoplanctonico

Descrizione sintetica

Il Lago di Carezza, situato a 1.519 m s.l.m., si estende su una superficie di 4 ettari e presenta una profondità massima di 17 m. In virtù del suo particolare valore naturalistico, il lago è stato valutato secondo la DQA, sebbene la sua superficie sia inferiore ai 50 ettari. Si tratta di un corpo idrico oligotrofico dal rilevante valore paesaggistico caratterizzato da acque molto limpide e conseguente elevata trasparenza. Le rive sono danneggiate dall'elevato calpestio causato dal turismo di massa. Il Lago di Carezza presenta marcate oscillazioni di livello idrico dovute alle caratteristiche idrogeologiche del bacino imbrifero. Il lago è strutturato in tre bacini: orientale, centrale e occidentale. Quello orientale è poco profondo ed è il primo a prosciugarsi; il secondo è il più profondo e non si svuota mai completamente (il suo livello può scendere sino a una profondità massima di 4,5 m, in quanto la parte più profonda del bacino è ricoperta da uno strato argilloso impermeabile, mentre il resto del fondo lacustre è composto da blocchi permeabili); il bacino occidentale ha una profondità massima di 10 m e in certi periodi dell'anno si svuota completamente. L'entità e la frequenza delle variazioni di livello del lago, alla luce della sua peculiare idrologia, dipendono fortemente dalle precipitazioni. Lo stato ecologico del Lago di Carezza, ai sensi della DQA, può definirsi elevato. Tuttavia, poiché meno del 70% delle specie rinvenute corrisponde alla lista dell'indice, non è stato possibile calcolare l'indice fitoplanctonico. Non sono state effettuate valutazioni su macrofite, diatomee e macrozoobenthos: il loro rilevamento è previsto per il 2018. La fauna ittica è stata analizzata nel 2017 ma, in virtù delle particolari condizioni idrologiche del lago, i risultati sono stati scarsi e attualmente non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione complessiva.

Misure per il conseguimento e il mantenimento degli obiettivi qualitativi (volume F)

Ambiti	Descrizione delle misure	Priorità
Ecologia paesaggistica	Ulteriore prevenzione dei danni causati da calpestio mediante recinzioni	2